

Giornale di Sicilia 22 Maggio 2010

Scomparso in Canada il cognato dei boss Rizzuto

TORONTO. Paolo Renda, 70 anni, cognato del noto capomafia di Montreal, Vito Rizzuto, sarebbe stato rapito giovedì pomeriggio. La moglie Maria, sorella di Rizzuto, ne ha denunciato la scomparsa, dopo aver trovato intorno alle 15 la sua macchina non lontano da casa, con i finestrini aperti e le chiavi ancora appese nel cruscotto.

Renda, anche lui un affiliato alla mafia, si trovava in libertà vigilata dallo scorso febbraio, dopo aver scontato due anni di reclusione in seguito alla condanna risalente all'ottobre 2008, per associazione a delinquere, un reato di cui si era dichiarato colpevole.

Il boss Vito Rizzuto è attualmente rinchiuso in una prigione del Colorado con l'accusa di essere il mandante dell'uccisione di tre luogotenenti della famiglia Bonanno: Alfonso Indelicato, Domenico Trinchera e Philip Giaccone. Il 28 dicembre del 2009 è morto invece in una sparatoria per le strade di Montreal Nick Rizzuto jr, figlio di Vito, ucciso, sembra, da clan rivali, anche se le indagini sull'omicidio non hanno ancora individuato mandanti ed esecutori e il delitto è tutt'ora senza colpevoli. Ora un nuovo fatto inquietante per la famiglia del boss che, emigrato giovanissimo con la famiglia dalla Sicilia, sarebbe anche il responsabile del distacco della mafia canadese da quella degli Stati Uniti, in quanto a un certo punto avrebbe rifiutato di dividere i profitti con la sempre più debole Cosa Nostra americana.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS